



COMUNITÀ PASTORALE SANT'ANTONIO ABATE

*Parrocchie di
San Vittore Centro
San Vittore Casbeno
San Michele Arcangelo Bosto*

Verbale dell'incontro di Consiglio Pastorale della Comunità Sant'Antonio Abate in Varese

Oggi, lunedì 07 maggio 2012 alle ore 21 presso l'Oratorio di Bosto, in Piazza Buzzi, si è riunito il Consiglio Pastorale della Comunità di Sant'Antonio Abate, costituita dalle Parrocchie di San Vittore Centro, San Vittore Casbeno e San Michele Arcangelo in Bosto.

Risultano assenti: Bosoni, Dal Fior, Mattaini, Napoli, Novati, Scarpioni, don Cardani.

Presiede la riunione il sig. Parroco, Monsignor Gilberto Donnini; modera Cesare Montalbetti.

La seduta si apre con un momento di preghiera che aiuta a riflettere sulla devozione Mariana, all'inizio del mese di maggio tradizionalmente dedicato a Maria.

Al punto 1) all'ordine del giorno: il moderatore chiede ai Consiglieri se ci siano osservazioni al verbale dell'incontro del 03 aprile u.s. . Non essendocene, il verbale viene approvato all'unanimità.

Al punto 2) all'ordine del giorno: introduce la discussione mons. Donnini con la lettura della Lettera che l'Arcivescovo Scola ha inviato ad ogni Parrocchia in occasione dell'Incontro Mondiale delle Famiglie, nella quale si sollecitano le Comunità ad accogliere con la necessaria cura ed attenzione il Santo Padre e le famiglie che provengono da tutto il mondo. A questo proposito il Cardinale sollecita ogni comunità a non celebrare Sante Messe durante la mattina del 3 giugno per dare un chiaro segno di comunione con il Papa che celebrerà presso l'Aeroporto di Bresso. A questo proposito, il Parroco suggerisce di organizzare le celebrazioni di quel fine settimana come segue:

	<u>Basilica</u>	<u>Bosto</u>	<u>Casbeno</u>
Sabato 2 giugno	17.00	17.00	17.00
	18.30	18.30	18.30
Domenica 3 giugno	8.30	8.00	8.00
	17.30	17.00	17.00
	18.30	18.30	18.30
	21.00		

Prende quindi la parola Sandro Tavazzani che relaziona sulla situazione organizzativa dell'Incontro Mondiale delle Famiglie ed in particolare sulle iniziative varesine. Comunica che si sta organizzando un pullman che partirà dalla Comunità Pastorale per raggiungere Bresso in

occasione della Messa del Santo Padre. L'impressione di alcuni consiglieri che intervengono è che l'organizzazione di questo Incontro abbia reso piuttosto complessa la partecipazione e che anche questa sera non è chiaro se il mandato è quello di sollecitare la partecipazione delle persone oppure no. Si chiude la discussione chiedendo a ciascun consigliere di invitare qualche altro fedele alle iniziative del 2 e del 3 giugno con il Santo Padre.

Al punto 3) all'ordine del giorno: Don Silipigni fa il punto della situazione organizzativa degli Oratori Estivi; è in preparazione il volantino da consegnare ai ragazzi ed il giorno 20 maggio presso gli Oratori si terranno le riunioni per le famiglie per spiegare l'organizzazione e le attività dell'Oratorio Estivo di quest'anno.

Si apre poi un confronto a partire da una richiesta di Gazzotti che riferisce che presso alcune famiglie si è diffusa la voce che l'Oratorio Estivo di Casbeno quest'anno sarà aperto solo ai residenti nel quartiere. Don Moschettini precisa che, a fronte degli spazi, del numero degli iscritti, della necessità che l'Oratorio Estivo non sia un mero momento aggregativo, ma abbia la necessaria connotazione educativa, le situazioni dei non residenti saranno prese in considerazione una per una, non con la logica di ostacolare le famiglie e di escluderle ma di favorire l'inserimento nelle proprie comunità di appartenenza e, nel caso ciò non sia possibile per vari motivi, di favorire una piena condivisione del Progetto Educativo dell'Oratorio Estivo di Casbeno.

Si apre poi un confronto a partire dall'intervento di Micalizzi il quale segnala che alla recente manifestazione del Palio Bosino erano assenti tutti gli Oratori della Comunità Pastorale Sant'Antonio Abate. Si riflette sull'importanza, sostenuta da alcuni Consiglieri, della presenza degli Oratori in queste manifestazioni della tradizione varesina e sulla distinzione tra proposte laiche, per così dire, e proposte ecclesiali, criterio sostenuto da altri consiglieri. I pareri restano distinti e anche su queste questioni si sente l'esigenza come Consiglio Pastorale di Comunità di aprire frequentemente riflessioni comuni, che possano via via sostanzarsi nel Progetto Educativo di Comunità.

Al termine di questa discussione, da più parti si sollecita la necessità di convocare quanto prima la Commissione Oratori che dai primi di gennaio non si è più riunita. Don Silipigni prende nota e quanto prima la convocherà.

Al punto 4) all'ordine del giorno: il moderatore introduce il documento della Commissione Catechesi e chiede ai consiglieri se ne hanno fatto lettura e se vi sia qualche aspetto da sottolineare.

Interviene Niego che afferma che sarebbe importante tenere una catechesi per adulti a livello di Comunità Pastorale ma mantenere nel contempo anche un incontro a livello parrocchiale per tenere unito il gruppo che con regolarità, per esempio a Bosto, negli anni si è sempre trovato. Vi sono alcune obiezioni a questo proposito, una riguardante ad esempio l'onere organizzativo da parte di chi poi deve tenere gli incontri; un'altra riguardante la dimensione comunitaria che va sollecitata in ogni modo, anche non moltiplicando incontri parrocchiali ma favorendo quelli comunitari.

Don Bardella inoltre sottolinea che per catechesi degli adulti bisogna intendere ogni iniziativa di formazione che tocca i fedeli adulti, dal corso per i fidanzati a quello per le coppie che intendono chiedere il Battesimo per i propri figli, dagli incontri per i genitori dei ragazzi che frequentano il percorso di iniziazione cristiana ai gruppi familiari e alle numerose occasioni che hanno le persone che fanno riferimento a qualche gruppo o movimento particolare. Facendo

una distinzione tra catechesi sistematica e catechesi di accompagnamento alle varie tappe della vita, le occasioni di formazione di certo non mancano nella nostra Comunità e nel decanato di appartenenza.

A conclusione, si sottolinea l'importanza che i Consiglieri siano i primi nello sforzo di creare Comunità, cercando di superare la dimensione parrocchiale della vita cristiana.

Al punto 5) all'ordine del giorno: don Bardella, che presiede la Commissione Liturgica, comunica che la stessa si è riunita per una verifica del percorso della Quaresima e del Triduo Pasquale. Si sottolinea che le occasioni sono state tutte positive e ben partecipate dai fedeli. Sarà importante in futuro da parte delle corali curare soprattutto la scelta dei canti e sollecitare i fedeli a partecipare con il canto alle diverse celebrazioni. La Commissione sta inoltre preparando un calendario di proposte formative per i lettori, i ministri straordinari dell'Eucarestia, i musicisti, i cantori, i ministranti, formazione che si concluderà con un momento operativo di messa a punto di calendari e di turni di presenza e uno di convivialità con una cena insieme.

Per mancanza di tempo, il punto 6) all'ordine del giorno viene rimandato alla prossima riunione.

Al punto 7) alcune varie ed eventuali:

1. Si sono aggiunte quattro famiglie di Bosto al gruppo della Comunità che si occupa dell'accompagnamento dei genitori al sacramento del Battesimo per i propri figli.
2. Il prossimo mese di giugno il Vicario Episcopale Mons. Stucchi, lascerà l'incarico a Varese. Ci saranno alcune occasioni di saluto: il 10 giugno la processione cittadina del Corpus Domini; il 14 giugno una celebrazione eucaristica in Basilica.
3. Il 27 maggio i ragazzi di terza media faranno la loro professione di fede in un momento organizzato dagli oratori che vedrà anche il coinvolgimento delle famiglie.
4. Il 19 maggio dalle ore 9.30 presso il De Filippi a Varese Acli e Cisl di Varese terranno un convegno sul tema della crisi e del suo impatto sul territorio varesino.

Dopo aver ricordato la data della prossima Giunta – 26 maggio ore 9.00 - e del prossimo Consiglio Pastorale – **04 giugno ore 21.00 presso l'Oratorio di San Vittore**, in via San Francesco - la riunione è chiusa dal Presidente alle ore 23.15.